

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a MARZO 2021

Servizio Studi-Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

a cura di: Fabiola Licastro

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Quante e quali sono le professioni che le imprese cercano in provincia di Ravenna? Una risposta arriva dal Sistema Informativo Excelsior, elaborato dal sistema delle Camere di commercio, grazie al quale ogni mese è possibile consultare le previsioni sugli sbocchi occupazionali.

Secondo gli ultimi dati disponibili, relativi a marzo 2021, le imprese ravennati intendono stipulare circa 2.190 contratti di lavoro e sono 540 in più rispetto a marzo dello scorso anno, di cui +190 nell'industria e +350 nei servizi; ma sono ancora 1.300 in meno rispetto a due anni prima, cioè il 37,2% in meno di quanto preventivato a marzo 2019, quando l'economia non era ancora stata investita dalla pandemia da Covid-19. Sensibile la riduzione della domanda di lavoro, rispetto al 2019, soprattutto per i settori del terziario (-40,4%) e in particolare per la filiera del turismo (-57,3%). E' il segnale di una crescente difficoltà sul versante occupazionale, in uno scenario caratterizzato ancora dalle restrizioni per il Covid e dall'incertezza legata all'andamento della campagna vaccinale.

Per quanto riguarda le previsioni occupazionali del mese di marzo 2021, nel confronto con l'analogo mese del 2019, segno negativo viene evidenziato da quasi tutti i settori economici ed anche per le assunzioni previste dalle imprese suddivise per dimensione aziendale (secondo il numero degli addetti). Soltanto il settore delle costruzioni sembra dare segnali in positivo, superando il livello delle assunzioni rilevato a marzo 2019, anche a seguito delle maggiori sollecitazioni legate al superbonus.

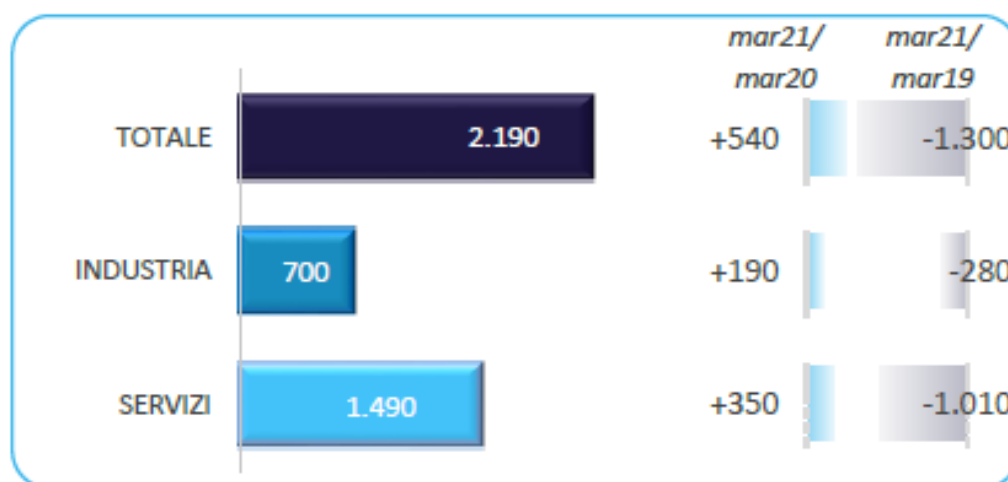
Tendenza al ribasso confermata anche per il trimestre marzo-maggio (-34,5% le entrate previste rispetto al trimestre corrispondente del 2019): le molteplici incognite sul piano economico, legate alla recrudescenza del Covid ed alla crisi già in atto, continuano a pesare sui programmi occupazionali delle imprese dei macro-settori industria e servizi e si registra ancora una importante flessione delle entrate previste. Sono infatti 8.070 al momento le assunzioni programmate dalle imprese considerando l'intero trimestre del 2021, contro le 12.330 di due anni prima.

A delineare questo scenario sono i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al mese di marzo 2021.

In uno scenario nazionale ed internazionale stravolto dal Coronavirus, l'indice del clima di fiducia delle imprese non riesce a risollevarsi; ma ogni confronto con il passato, è amplificato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per cui i dati vanno letti ed interpretati con le dovute cautele, soprattutto per ciò che riguarda i confronti con periodi precedenti pre-Covid.

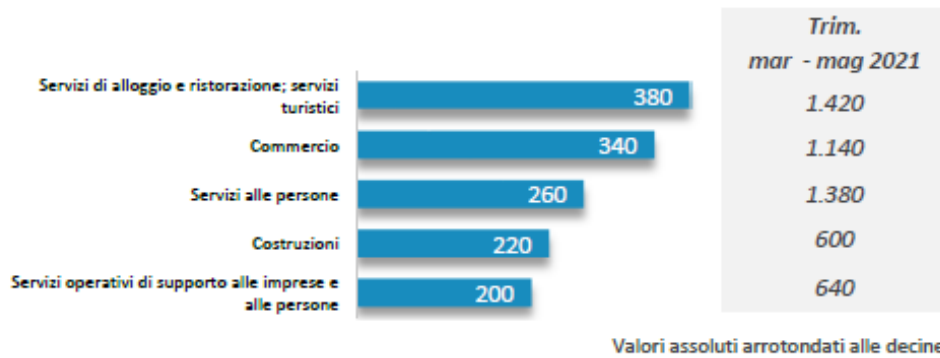
	Entrate previste (v.a.) marzo 2021	Entrate previste (v.a.) marzo 2019 (situazione pre-Covid)	Var.% 21 su 19
TOTALE	2.190	3.490	-37,2
INDUSTRIA	700	990	-29,3
Ind.manifatturiera e Public Utilities	490	800	-38,8
Costruzioni	220	190	15,8
SERVIZI	1.490	2.500	-40,4
Commercio	340	360	-5,6
Turismo	380	890	-57,3
Servizi alle imprese	500	890	-43,8
Servizi alle persone	260	360	-27,8
CLASSE DIMENSIONALE			
1-49 dipendenti	1.500	2.370	-36,7
50-249 dipendenti	380	670	-43,3
250 dipendenti e oltre	310	450	-31,1

ENTRATE PREVISTE NEL MESE E CONFRONTI (v.a.)



In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro ed in questo periodo di crisi economica, il mismatch fra domanda e offerta, ovvero la difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane alta e riguarda il 29% dei profili ricercati secondo il giudizio delle imprese. Anche a livello nazionale permane elevata la difficoltà di reperimento delle figure ricercate dalle imprese e che si attesta al 32% delle entrate complessive programmate: più difficoltoso quindi il reclutamento nel resto del nostro Paese che a livello provinciale.

ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE



Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, il Borsino delle Professioni mostra che le aziende campionate in provincia di Ravenna, hanno particolari difficoltà a reperire, nel mese in esame, le figure relative a conduttori di mezzi di trasporto, tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale, progettisti, ingegneri e professioni assimilate e tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione.

Altra segnalazione importante: sul totale delle entrate previste, la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, è pari al 16%; inoltre, in provincia di Ravenna nel confronto territoriale, la richiesta di personale di elevata specializzazione, risulta sempre inferiore alla media nazionale, pari al 22%.

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si segnala inoltre che i contratti proposti dalle imprese ravennati a marzo 2021 sono prevalentemente contratti a termine: infatti, ci si attende che il 57% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali). I contratti a tempo indeterminato sono il 18% ed i contratti di apprendistato sono il 9%. La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

Per i giovani under 30, a marzo, in provincia di Ravenna, le opportunità previste sono pari al 25% delle entrate totali in programma; la maggior richiesta di giovani under 30 viene segnalata, per il mese in esame, dalle aree commerciali e della vendita (48%).

La quota di laureati richiesti in provincia di Ravenna è pari al 10%; il fabbisogno di diplomati è risultato al 35% delle entrate complessive e la percentuale di qualifiche o diplomi professionali si posiziona al 23%. Il 2,4% è rivolto a titoli di studio relativi all'Istruzione tecnica superiore (ITS).

Nel mese in esame, tra le lauree più richieste dalle imprese ravennati, ritroviamo quelle ad indirizzo economico e le lauree in ingegneria, in particolare ingegneria industriale ed ingegneria elettronica e dell'informazione.

Per i diplomi, il più gettonato è quello ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing; a seguire l'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel trimestre marzo-maggio 2021, si concentreranno per il 72% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello dei servizi alle imprese.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a marzo a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale che arriva al 68%.

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a MARZO 2021 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE A MARZO 2021 (valori assoluti e valori %)

- Per Gruppo professionale

	ENTRATE PREVISTE (V.A.)	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)	FINO A 29 ANNI (%)
TOTALE ENTRATE	2.190	29,2	24,8
DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI	340	51,2	23,5
Dirigenti e direttori	--	--	-
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	30	53,6	32,1
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	--	--	-
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	--	--	--
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	--	--	--
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	40	31,0	11,9
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	110	59,5	19,8
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	-
Specialisti della formazione e insegnanti	--	--	--
Tecnici dei servizi alle persone	--	--	--
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	80	52,6	32,9
IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	780	20,3	34,4
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	60	27,1	33,9
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	140	15,3	14,6
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	--	--	--
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	70	10,1	52,2
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	90	24,4	54,4
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	290	22,4	40,2
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	50	19,6	5,9
Operatori della cura estetica	--	--	--
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	50	4,0	8,0
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	--	-	--
OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI	710	37,6	23,3
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	150	36,5	10,8
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	50	24,5	18,9
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	--	--	-
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	130	45,6	32,0
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	130	38,0	25,6
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	20	19,0	-
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	40	42,9	59,5
Operai specializzati in altre attività industriali	20	20,8	12,5
Conduttori di mezzi di trasporto	90	66,3	5,4
Conduttori di macchinari mobili	60	5,5	60,0
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	370	11,7	8,7
Personale generico nelle costruzioni	--	-	--
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	60	8,6	22,4
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	60	9,8	9,8
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	190	15,1	3,1
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	50	6,3	10,4

Valori assoluti sono arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.